

# Leini insieme

a cura della comunità parrocchiale SS. Pietro e Paolo

ANNO XXV - N. 127 - DICEMBRE 2009

Stampato in 5600 copie - Distribuito gratuitamente  
Si ringrazia per le offerte pubblicità e sostenitrici.

Leini insieme - Periodico bimestrale. Direzione e Redazione: Leini, v. San Francesco al campo, 2 - Tel. 011.99.88.098 - Stampa Artale - Torino  
Le firme impegnano gli autori degli articoli. Registrazione del Tribunale di Torino n. 4373/91 - Dir. Responsabile: Maria Rosa Sasso

## SACERDOTE, FEDELI LAICI E PARROCCHIA

Per l'Anno Sacerdotale, indetto dalla Chiesa nel ricordo del S. Curato d'Ars, nei mesi di ottobre e novembre scorsi, sono stati organizzati e vissuti vari momenti con diversa tonalità ma tutti inerenti al tema del ruolo del sacerdote e dei fedeli laici nella Parrocchia: una processione con giovani ragazzi e famiglie con cartelloni sul tema, una giornata di ritiro spirituale per adulti e anziani a Rho, una meditazione a adulti e giovani tenuta dal Vescovo Ausiliare Mons. Guido Fiandino, una giornata di preghiera con adorazione eucaristica, una serata allestita dai giovani in Auditorium, un pomeriggio di oratorio per i ragazzi.

### IL PRETE E I LAICI IN PARROCCHIA

Nell'anno sacerdotale gli adulti della comunità parrocchiale di Leini si sono ritrovati per riflettere sui laici impegnati in Parrocchia. Questa che poteva sembrare un'anomalia è stata invece presa come spunto dal Vescovo Ausiliare, Mons. Guido FIANDINO, illustre e appassionato relatore dell'incontro svoltosi nella serata di venerdì 13 novembre.

Partendo dalla Lettera ai Romani di San Paolo dove si legge "nessuno di noi vive per se stesso" Mons FIANDINO ha ribadito che il prete è per la gente e con la gente, non per se stesso. Proseguendo ha ricordato che "la Chiesa è dove le persone condividono la fede in Cristo, si ispirano a Cristo, sono guidati da Gesù attraverso i Vescovi e i Sacerdoti". Preti e laici hanno bisogno l'uno dell'altro, i preti danno la loro impronta alle comunità, ma a loro volta sono formati dalle comunità in cui operano.

Mons. FIANDINO ha poi fatto chiarezza sul termine "laico", al quale oggi soprattutto nel parlare comune, si danno significati diversi e non appropriati.

Fedele laico è il cristiano in forza del battesimo. Tutti insieme formiamo la Chiesa, corpo mistico di Cristo, la cui testa è Gesù, senza Cristo come capo siamo solo un'azienda.

Passando al ruolo dei fedeli laici nella Chiesa mons. Fiandino ha invitato a passare dalla disponibilità alla corresponsabilità, assumendo ruoli e responsabilità autonome, ma sempre sotto la guida del Parroco. Per operare nei vari ambiti: pastorale, catechesi, liturgia, servizio alle povertà, non basta la buona volontà, ci vuole professionalità, frutto di una seria formazione.

Tuttavia mons. Fiandino ha sottolineato che la vocazione del laico è nel mondo, il primo servizio del laico cristiano è nella vita di tutti i giorni, dove vive, lavora e trascorre il tempo libero. È nella famiglia, sul posto di lavoro, con i vicini di casa ed i parenti e anche nella politica, che il laico impegnato deve essere credibile, per rendere testimonianza della sua fede.

Nessuno è escluso dall'aver un ruolo attivo nella Chiesa, nemmeno i malati e gli anziani: coloro che



Mons. Guido Fiandino, vescovo ausiliare, nella serata del 13 novembre in Auditorium

tacciono, offrono e pregano edificano la Chiesa, al pari di chi opera.

Dio vuole servirsi di tutti noi, così come siamo, non disdegna nessuno e per ognuno ha un compito specifico. Tuttavia l'accento va posto sull'essere e non sul fare.

Mons. Fiandino ci ha ricordato che il giudizio finale sarà posto su una domanda. "Che tipo di persona sei? Che tipo di uomo, donna, marito, moglie, single, genitore, professionista sei?" Che testimonianza dai?"

Per diventare fedeli laici contagiosi il relatore ci ha indicato la strada delle "3 P": Parola (confrontarsi con la parola di Dio), Preghiera (senza Dio non possiamo fare nulla), Poveri (non lasciamo indurire il cuore).

Alcune indicazioni pratiche lasciate da Mons. Fiandino:

- I laici devono avere una fede che non va ostentata né nascosta
- La fede sia fondata su una ricca umanità
- Bisogna puntare alle relazioni umane piuttosto che all'organizzazione
- La gente ha bisogno di relazione umana, di accoglienza: siamo cordiali
- Testimoniare senza fare catechismo

Marinella Aseglio



Giovedì 12/11: anziani e adulti a Rho per il ritiro nell'Anno Sacerdotale



Cartelloni portati in processione per l'Anno Sacerdotale



### FESTE NATALIZIE ANNO 2009-2010

#### Novena di Natale

Dal 16 al 23 dicembre, nei giorni feriali, alle ore 18, in cappella feriale

#### Calendario delle Feste Natalizie

#### Giovedì 17 dicembre

ore 21 Celebrazione penitenziale per giovani e adulti con la presenza di molti sacerdoti per le confessioni

#### Sabato 19 dicembre

ore 15,30 S. Messa al Capirone

#### Domenica 20 dicembre

ore 9,30- 12 Ritiro dei Giovani

#### Lunedì 21 dicembre

ore 20,30 Serata di Natale offerta dai giovani in Chiesa "E sarà luce nella notte"

#### Mercoledì 23 dicembre

ore 20-23,30 Presepe Vivente alla Frazione Tedeschi Alla conclusione celebrazione S. Messa

#### Giovedì 24 dicembre

Confessioni al mattino (ore 9-12) e al pomeriggio (ore 15-18,30)  
ore 18,30 S. Messa prefestiva del Natale  
ore 24 S. Messa di Mezzanotte per il Natale del Signore

#### Venerdì 25 dicembre

#### Solennità del Natale del Signore

Sante Messe con orario festivo:  
ore 7,30 al Santuario, ore 8 in Parrocchia  
ore 9,30 in Parrocchia, ore 10,30 alla Fraz. Tedeschi  
ore 11 in Parrocchia, ore 18 in Parrocchia

#### Sabato 26 dicembre (orario feriale)

ore 8 S. Messa al Santuario  
ore 18,30 S. Messa prefestiva in Chiesa Parrocchiale

#### Domenica 27 dicembre

#### Festa della Santa Famiglia

Sante Messe con orario festivo (vedi giorno di Natale)

#### Giovedì 31 dicembre

ore 18,30 Santa Messa prefestiva e di ringraziamento per l'anno trascorso - Canto del Te Deum

#### Venerdì 1 gennaio 2010

#### Capodanno, Solennità di Maria Madre di Dio, Giornata della Pace

Sante Messe con orario festivo (vedi giorno di Natale)

#### Martedì 5 gennaio

ore 18,30 Santa Messa prefestiva

#### Mercoledì 6 gennaio

#### Solennità dell'Epifania del Signore

Sante Messe con orario festivo (vedi giorno di Natale)

# VITA DI COMUNITÀ - VITA DI COMUNITÀ - VITA DI COMUNITÀ

## Dai registri parrocchiali

### BATTESIMI

Longano Sofia, Catalano Cristian, Mauro Giulia, Bonfitto Alice, Frascione Noemi, Onorato Anita, Guarnieri Clara, Recano Elisa, Quattrocchi Loris, D'Amico Alessandra, Vannulli Daniele, Guarnieri Sara, Leonardi Gabriele, Garino Chiara, Bertoglio Bianca, Valetto Martina, Livesi Carola, Belverde Francesca, Fracchiolla Aurora, Iacopetta Giulia, Pavanel Alessia

### DEFUNTI

Taramino Carolina a. 84, Fanfano Mario a. 71, Berzoini Maria a. 80, Quaranta Domenica a. 96, Erasmo Carlo a. 71, Bianco Teresa a. 94, La Gattuta Antonina a. 93, Pogliano Luigi a. 90, Rochetti Vittorio a. 96, Monterosso Nino a. 84, Lodde Francesco a. 88, Iurmanò Angela a. 80, Gropuzzo Aldo a. 60, Gianinetto padre Paolo a. 97, Contratto Domenico a. 87

### MATRIMONI

nessuno

## OFFERTE PER LE OPERE PARROCCHIALI

### ANONIME

Euro 880

### IN MEMORIA DI

Rinaldi Gaetano 20, Taramino Carolina (amiche) 10, Russano Antonio 30, Pignatelli Adriana 20, Emina Michele 50, Def. Francone e Ronco 50, Def. Actis50, Pozzo Carlo50, Pattaro Sidonio 50, Garino Remo e Rizzo Remo100, Fanfano Mario 100, Naretto Silvana (classe 1943) 100, Naretto Silvana 500, Vettoratto Bruna 20, Galli Maria Teresa 100, Bravo Massimo 50, Amaranto Giuseppe 20, Sciuto Gaetano 20, Sbarra Michele 15, Def. Manganella e Dursi 40, Rubatto Giovanni 25, Pogliano Luigi100, Pogliano Luigi (OMSIL) 55, Favero Maria 25, Lodde Francesco e Ulligini

Agnese 170, Defunti La Gattuta 50, Mamola Gaetano 50, Bergoglio Giuseppe 20, Berto Giuseppina 30, Padre Gianinetto Paolo (i nipoti) 100, Contratto Domenico 250.

### A NOME DI

Coniugi Ruggero (nozze d'oro) 50, Marengo Federica 50, Fam. Favara 15, Fam. Mauro 250, Fam. Erasmo 30, Fam. Salmi 10, Fam. Mamola 50, Fam. Zimbaro 10, Fam. Zolli 10, Fam. Beda Angelo 50.

### DI GRUPPI E PER OCCASIONI SPECIALI

Gruppo Alpini Leini 150, Classe 1949 per il Santuario 300, Uni-Tre Leini 150, S. Rocco 2009 euro 650.

## OFFERTE PER LA CHIESA BORGATA TEDESCHI ANNO 2009

Sorella e nipoti in memoria di Garino Remo 100, Regaldo Sergio in memoria di Marchino Giovanna 50, Regaldo Sergio e Simona in memoria di Marchino Giovanna 50, i nipoti Oria in memoria di nonno Angelo 50, i familiari in memoria di

Marchino Giovanna 250, Sposi Simona e Marco 200, in memoria di Vottero Prina Michele 100, in memoria di Bracco Giulia in Destefanis 50, in memoria di Viola Giovanni e Nonno 20, una Nonna 20, in memoria di Panero Rinaldo 100.

### FERRAMENTA di Favero S. UTENSILERIA - COLORI MATERIALE ELETTRICO

Articoli per sculture - Intaglio legno  
Casseforti - Serrature di Sicurezza  
Reggiteda - Maniglie - Pomoli  
Profilo in alluminio

Leini (TO) - Via Carlo Alberto, 40 - Tel. (011) 99.88.863

### LUIGI SERRA ARCHITETTO

Progettazione, sicurezza cantieri,  
certificazione energetica degli edifici,  
prevenzione incendi

Via Maffei, 27 - 10040 LEINI' (TO)  
Tel+Fax 011.99.17.072  
architettoserra@libero.it

Aperto  
giovedì  
pomeriggio  
Chiuso  
lunedì  
tutto il giorno



- Gastronomia
- Piatti pronti da cuocere
- Specialità varie

di Davide Bruno  
Via Lombardore 10/B - LEINI' (TO) Tel. 011.99.77.315

## L'ottimismo...

La piccola Adriana si reca con il suo papà in ospedale a far visita all'anziana nonna ricoverata. Durante la loro visita arriva il primario del reparto che aggiorna il padre sulle condizioni di salute della nonna, in lento ma costante miglioramento e conclude esclamando «Sono ottimista per la salute della signora». Adriana osserva in silenzio il medico in camice bianco conversare con il suo papà sulle condizioni della nonna e ascolta con grande attenzione ogni parola che esce dalla bocca del primario. Terminata la visita, il papà e Adriana si allontanano e prendono insieme una bevanda calda alle macchinette automatiche dell'ospedale: Adriana sceglie una cioccolata ed il papà un caffè. La cioccolata viene versata in un bicchiere più grande rispetto a quello del caffè. Il papà si accorge che la figlia è molto pensierosa e le domanda: «A cosa stai pensando?». Adriana esclama: «Sto pensando a ciò che ha detto il dottore... Che è ottimista per la nonna...» e con la curiosità dei bambini domanda al papà: «Come si riesce a riconoscere un ottimista da un pessimista?». Il papà, sorpreso da una delle solite domande spiazzanti dei piccoli le risponde: «Vedi il tuo bicchiere di cioccolata che è a metà... Bene, ottimista è colui che vede il bicchiere mezzo pieno, mentre pessimista è colui che vede il bicchiere mezzo vuoto... Hanno entrambi ragione e dicono comunque la verità perché, in effetti, il bicchiere è a metà, ma cambia il modo di guardare le cose, l'atteggiamento...». Adriana resta in silenzio e si ferma pensierosa, mentre il papà finisce il suo caffè. Ad un tratto esclama: «Aspetta, papà, aspetta. Non buttare il tuo bicchierino vuoto da caffè!». Lo prende dalle mani del padre e ci rovescia dentro tutta la cioccolata contenuta nel suo bicchiere più grande, così da riempirlo fin quasi all'orlo. Poi compiaciuta esclama: «Io voglio essere più che ottimista per la salute della nonna... In questo modo si riesce ad ottenere un bicchiere pieno e non si può che essere ottimisti, in qualunque modo si guardino le cose e con qualsiasi atteggiamento...». E i due scoppiano in una grande risata.

Ancora oggi i bambini con la loro semplicità possono avere tanto da insegnare agli adulti che magari studiano sottilissimi sistemi di filosofia, costruiscono teorie metafisiche e rischiano poi di perdersi in un bicchier d'acqua, o addirittura in un bicchiere a metà... di cioccolata...

Del resto, forse che Qualcuno non aveva detto: «Se non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli»?

Alessio Michele Soldano

## ALPINI E VOLONTARI AL LAVORO PER LA CASA FERRERO

Sono iniziati i lavori per la sistemazione del parco della casa, ex proprietà Ferrero, acquistata nel corso dell'anno.

Come primo intervento sono state abbattute alcune piante, ormai vecchie, e potate le rimanenti, e effettuata una ripulitura e sistemazione del prato.

Un valido contributo a questi interventi è stato dato dagli alpini della associazione di Leini, ai quali va un sentito ringraziamento.

Questo parco, a sistemazione ultimata, potrà diventare uno spazio disponibile per le attività oratoriali e per altre eventuali iniziative parrocchiali.

Con ulteriori interventi si provvederà a rendere anche la casa utile per le necessità della parrocchia.

Consiglio pastorale per gli affari economici



## VIVONO PER SEMPRE



GALLI Maria Teresa  
a. 71



TARAMINO Carolina  
a. 84



BERGOGLIO Giuseppe  
1° Anniversario



CONTRATTO Domenico  
a. 87



POGLIANO Luigi  
a. 90



BIANCO Teresa  
a. 94



MACCAGNOLA Elena  
1° Anniversario



LA GATTUTA Antonina  
a. 93

## OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Dedicato ai fedeli italiani che con le loro offerte sostengono tutti i nostri sacerdoti e a tutti coloro che riusciranno a fare una offerta, che assumerà un valore speciale nell'Anno sacerdotale 19 giugno 2009-19giugno2010.

La prima offerta arrivò il 23 gennaio 1989. Un bollettino di conto corrente postale con la cifra di 300 mila vecchie lire. Grande offerta per quei tempi. Fu una sorpresa per gli addetti ai lavori. Successivamente molte offerte furono di piccoli importi, ma messi insieme, di grande valore sia materiale che simbolico.

Cesare Testa - l'attuale direttore dell'Istituto per il sostentamento del clero, allora vi lavorava da tre anni, racconta: "Mi ricordo lo stupore di tutti per quella offerta, soprattutto perché all'epoca erano in pochi a conoscere questa possibilità. La considerammo un buon auspicio. La novità stava nella forma, perché lo Stato, riconoscendo l'opera sociale svolta dai sacerdoti, aveva riconosciuto la deducibilità fiscale delle offerte, la gente gradualmente riconobbe che i sacerdoti non vivono nel benessere e che la remunerazione garantisce loro una vita appena decorosa. Dopo vent'anni bisogna ancora lavorare sulla sensibilizzazione, la raccolta è stata un po' altalenante nei risultati, ma testimonia l'affetto della gente per i sacerdoti".

Dal n.3 di Sovvenire

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione.

Conto corrente postale n. 57803009.

Per maggiori informazioni consulta il sito

[www.offertesacerdoti.it](http://www.offertesacerdoti.it)



## LIQUIGAS

UNA BOMBOLA PER OGNI ESIGENZA  
5 - 10 - 15 - 25 - 62 KG.

Bombole per utilizzo domestico, tempo libero e settori operativi. Verifica gratuita accessori di allacciamento bombola.

Ditta GERARDO Distrib. Liquigas dal 1954

Vicolo Palestro, 7 - Tel. 011.998.80.30 - 10040 LEINI'

CONSEGNA A DOMICILIO



- HOME & BUILDING AUTOMATION
- SISTEMI ELETTRONICI DI SICUREZZA E CONTROLLO
- TECNOLOGIE BIOMETRICHE
- COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

SHOW ROOM: Viale Europa, 26 - LEINI'

P.IVA 08760140015

Viale Europa, 22 - 10040 LEINI' (TO) - Tel.+Fax 011.9988773

Cell. 335 6753186 - 335.1405130

E-mail: [info@iacovella.it](mailto:info@iacovella.it) - [www.iacovella.it](http://www.iacovella.it)

## Dal mondo giovanile parrocchiale: "LA NOSTRA PARROCCHIA È"

### ORATORIO - SERVIRE I GIOVANI È SERVIRE LA SOCIETÀ

Se ne incrociano dopo la scuola o davanti alle discoteche il sabato pomeriggio, di bande di ragazzini e ragazzine vestiti giusti, chiassosi e un po' smarriti, come chi non sa dov'è la festa che confusamente attende nell'impoverimento che livella i pensieri e nega senso e speranza alle ore. Ecco perché la comunità cristiana, nelle sue espressioni "territoriali" come le parrocchie, è chiamata oggi a una rinnovata responsabilità.

La nostra Parrocchia si è decisamente ingrandita negli ultimi anni, sia per le innumerevoli attività proposte dal nostro parroco don Carlo e dal vice parroco don Diego, sia per la voglia di molti giovani leinicesi, e non solo, di scegliere una vita diversa.

Giovani che scelgono di spendere parte del loro tempo facendo gli animatori, cioè educando ragazzi più piccoli alla vita di Chiesa ma anche alla vita di tutti i giorni. La speranza degli animatori è proprio che questi giovani scelgano come loro di passare il loro sabato pomeriggio, le loro domeniche e molte serate costruendo qualcosa per gli altri e anche per se stessi.

Viviamo in un periodo considerato difficile per i giovani, le famiglie sono spesso distanti per svariati problemi, e questi ragazzi vengono descritti come persone di poco conto, bulle e bullette vuoti di pensieri. Non è così. E' sbagliato generalizzare su tali situazioni in quanto credo che proprio la nostra Parrocchia sia l'esempio di quanti bei giovani ci sono, di quanti prestano servizio con passione.

Il sabato gli animatori non si limitano a scherzare coi ragazzi ma propongono attività educative, valorizzando il valore irripetibile di ogni partecipante, con tematiche importanti per la buona crescita di questi ragazzi e ragazze.

E' dunque importante concentrarsi sul ruolo educativo della Chiesa e della parrocchia: sono questi i luoghi nei quali è possibile trovare ancora i valori non solo di un tempo ma per l'oggi e per il domani. Non si tratta di inculcare pensieri retrogradi, bensì di vedere i nostri migliori anni attraverso un punto di vista diverso rispetto a quello fornitoci da una società inquinata.

Noi animatori abbiamo una riunione settimanale nella quale ci viene presentata da don Diego l'attività che il sabato svolgeremo coi ragazzi. Questo ha una duplice funzionalità, in quanto la discussione non riguarda solo gli animati, ma anche noi animatori che proprio durante queste riunioni siamo i primi a riflettere, confrontarci ed esprimere le nostre opinioni. Altro appuntamento importante è la Messa domenicale delle ore 9.30 che è proprio la messa dedicata ai giovani. A ciò bisogna aggiungere le diverse attività mensili, che variano dalla castagnata, a tornei sportivi, a spettacoli e fantastiche uscite. Il prossimo appuntamento sono le fantastiche giornate nella casa alpina di Pialpetta a dicembre e gennaio.

**Carlino Barchi, responsabile delle attività dell'Oratorio per l'anno 2009-2010**



### Grazie a Dio e ...non solo Per Suor Almarosa e per il Campo Lavoro

Domenica 11 ottobre la comunità parrocchiale nella S. Messa delle ore 11 ha ringraziato il Signore per due motivi.

Innanzitutto per i 50 anni di vita religiosa di Suor Almarosa delle nostre Suore di S. Anna. Numerosi i suoi parenti alla Festa e grande la dimostrazione di stima per la sua generosità nello spendersi per il Signore dimostrata a Santena, Milano e Leini.



In secondo luogo si è ringraziato anche il Signore per la riuscita del Campo di raccolta ferro e carta.

Si è anche voluto ringraziare la cuoca Massola Bergantin Teresa (Gina) che da tanti anni ha diretto il volenteroso staff di volontarie per preparare i pasti dei partecipanti al campo.

I risultati definitivi del campo di raccolta sono:

Ferro	€ 8.560	
Carta	€ 1.130	
Mercatino	€ 3.097	
Offerta	€ 1.000	
Banco torte	€ 900	totale € 14.687
Destinazione	€ 8.000	
Per l'ospedale di Sakalalina in Madagascar		
Destinazione	€ 2.500	

Per Padre Ragazzo Luciano missionario in Togo  
La rimanenza è stata destinata alle Opere Parrocchiali



Giornata del ringraziamento per il campo lavoro

**PARROCCHIA DI LEINI SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI**  
Via S. Franc. al Campo, 2 - Tel. 011/99.88.098

#### ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

Mattino: Dal lunedì al sabato ore 8,45 - 10,30  
Pomeriggio: Chiuso al lunedì  
Dal martedì al venerdì ore 17,30 - 18,00

**EDICOLA E CARTOLIBRERIA**  
**ARTICOLI DA REGALO - GIOCATTOLI**  
di MONICA GIOVINAZZO  
Via Papa Giovanni XXIII, 8 - LEINI' (TO)  
Tel. 011.997.8076

Ricariche telefoniche e del Digitale Terrestre  
FAX - FOTOCOPIE  
Abbonamenti e Biglietti GTT per viaggi e sosta  
Prenotazione libri scolastici per le vacanze  
Vasto assortimento di Cartoleria e accessori Scuola

## Le Scienze Motorie hanno acceso il motore a Leini

L'orientamento maggioritario considera l'Università di Bologna (*Alma Mater Studiorum*) la più antica università del mondo occidentale. Non se ne conosce però la data certa di fondazione: come noto, l'anno 1088 è stato individuato a posteriori ed in via convenzionale nel XIX secolo da un comitato di storici diretto da Giosuè Carducci al fine di festeggiarne l'ottocentesimo anniversario dalla nascita.

Venerdì 30 ottobre 2009 è invece la data storica e certa in cui a Leini, alle ore 11, presso il palazzetto dello sport "Giovanni Falcone", il rettore dell'Università degli Studi di Torino ha ufficialmente aperto l'anno accademico della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie e da lunedì 2 novembre sono poi subito iniziate a pieno ritmo le lezioni presso questa nuova sede.

Una studentessa, Aurora, racconta il test d'ingresso che le aspiranti matricole incontrano: si tratta di una triplice prova.

Vi è una prova scritta di tipo attitudinale nella quale occorre affrontare in 15 minuti 30 domande a risposte multiple precostituite, individuando per ciascuna quella esatta fra le 3 proposte. I quesiti concernono cultura generale, fisica, grammatica, logica, storia e - ovviamente - sport.

Vi è poi una visita medica specialistica "parametrata" alle attività pratiche che vedranno coinvolte le aspiranti matricole, come ad esempio la prova spirometrica ed altre prove di funzionalità.

Ultima ma non meno importante, vi è una tripla prova pratica: un "percorso a tempo" (che prevede salto della corda, corsa a slalom palleggiando con il pallone da basket, capovolta avanti ed indietro, percorso ad ostacoli e velocità), una prova di flessibilità ed una prova di forza (trazioni alla sbarra).

Quest'anno sono state presentate 694 domande di partecipazione al test d'ingresso, e risultano iscritti 438 studenti, con un'età media di 23 anni.

Sono studenti che provengono non solo dalla realtà torinese, ma anche dalle altre province del Piemonte, dalle altre regioni

d'Italia, e vi sono pure 8 studenti non italiani (2 iraniani, 2 spagnoli, 2 francesi e 2 rumeni). 15 studenti hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento alla Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie di Leini dopo l'inizio dell'anno accademico.

Si registra una leggera prevalenza degli uomini (il 65%) rispetto alle donne.

Attualmente vi sono 9 corsi, ciascuno dei quali con una media di 45 studenti. Le lezioni si svolgono dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16, nelle sei grandi aule situate nella nuova cittadella sportiva di Leini.

Grande entusiasmo ed autentica passione si evincono dalle parole del Dott. Rigon che parla della Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie come di una bella realtà aperta a tutti, nella quale teoria e pratica sono allo stesso tempo abilmente calibrate al meglio, investendo a tutto tondo nella cultura della promozione e della valorizzazione del movimento umano e di ciò che riguarda il corpo: l'antica locuzione latina di Giovenale *mens sana in corpore sano* sembra allora proprio ben potersi riferire all'aria che si respira nel palazzetto dello sport di Leini.

Il sito Internet <http://www.suism.unito.it/cgi-bin/home.pl/> è ricco di utili informazioni e preziosi riferimenti in merito alla Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie.

**Alessio Michele Soldano**



**ELETTRO BELLA**  
di Valter Bella

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- MANUTENZIONE TV - C.C.
- AUTOMAZIONE CANCELLI - ANTIFURTO

Via Carrera, 4 - 10040 LEINI (TO)  
Tel. 011.997.89.02 - Radiomobile 335.5701803  
valter@elettrobella.com

EDILIZIA GENERALE - PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE

**SORRENTI COSTRUZIONI**

UFFICIO COSTRUZIONI Tel/Fax. 011.997.47.72 Cell. 335.70.91.093  
UFFICIO PROGETTAZIONE Tel/Fax. 011.998.08.11 Cell. 338.90.94.857

Via L.Ronco 28 - LEINI (TO)

**EDIL S.G.**

- SABBIAIATURA • volte a mattoni
- manufatti in pietra, in legno, ferro
- microsabbie per restauri

Leini (TO) - Via G. Garibaldi, 18  
Tel. e Fax (011) 998.15.94 - Cell. 338 9974038

**MARIUCCIA** case e robe

**ABBIGLIAMENTO DONNA**

Via V. Bonis, 46 - Tel. 011/99.89.807 - LEINI (TO)

## QUEI GIUDICI CHE VORREBBERO FARCI TUTTI PIÙ POVERI

La Corte di Strasburgo ha aperto le ostilità contro il "Crocifisso" nelle scuole con una sentenza che non soltanto è andata oltre le sue competenze (e la sua giurisprudenza) ma ha dato una interpretazione gelida della libertà religiosa. Per Strasburgo non esiste la "Convenzione sui diritti del fanciullo" del 1989, anche se all'articolo 29 recita che un ragazzo/a va educato "nel rispetto dei valori nazionali del Paese nel quale vive e del Paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua". Per Strasburgo la nostra storia non esiste, esiste solo un deserto nel quale ciascuno di noi va privato di eventi, eroismi, valori e simboli religiosi ed etici, tra i quali il crocifisso che è il più noto in tutto il mondo, è simbolo di amore e di pace fra gli uomini, origine di una spiritualità che ha animato la cultura occidentale per espandersi con un linguaggio universale in tutto il pianeta.

Il crocifisso non divide gli esseri umani, li unisce in un orizzonte di valori che sono al servizio dell'umanità intera, perché Gesù di Nazaret proclamò per primo nella storia dell'umanità e portò avanti fino alla morte in croce i diritti all'uguaglianza, alla fraternità, alla libertà, all'accoglienza, alla giusta retribuzione del lavoro, alla rieducazione del reo, al rispetto del bambino, alla laicità dello Stato (basta leggere il Vangelo per rendersene conto).

La giurisprudenza italiana ne aveva già dato conferma in passato. Il Tar del Veneto aveva sentenziato: "c'è un filo che

collega alla rivoluzione cristiana di duemila anni fa gli elementi cardine dell'illuminismo, la dichiarazione dei diritti dell'uomo e la stessa laicità dello Stato - tutti fenomeni storici che si fondano in modo significativo sulla concezione cristiana del mondo" e il Consiglio di Stato aveva negato la rimozione del crocifisso dalle scuole perché simbolo idoneo a esprimere l'elevato fondamento dei valori civili.

Quali sofferenze toccheranno alla nostra Europa prima che si percepisca che la sensibilità religiosa non è il residuo di epoche arcaiche ma appartiene pienamente ed è complemento alla modernità. Quanto tempo passerà prima che i giudici della Corte europea percepiscano di agire con le loro sentenze contro l'Europa, contro il suo spirito, contro le sue radici.

La sentenza di Strasburgo conferma il peccato originale dell'Europa: una Unione senza anima, senza radici e senza i simboli più cari. Così ci impoveriamo tutti. Così ci si allontana dalla volontà popolare.

Un esempio è di Domenica 8 novembre, nella trasmissione televisiva "domenica in" gli italiani sono stati invitati a telefonare o mandare un SMS per esprimere la loro opinione. Il 96% con un "sì" ha affermato che il crocifisso non si tocca, i crocifissi restano al loro posto, non si devono rimuovere dalle aule e dagli edifici pubblici. Il risultato rafforza il giudizio che in Italia il crocifisso ha valore anche per chi non crede e che il rispetto del pluralismo religioso non significa dover cancellare i segni della nostra fede.

Anna Ballor

**Insegniamo ai nostri bimbi che il crocifisso ci accoglie tutti in un unico fraterno abbraccio.**

**A Natale aggiungiamo un Crocifisso nel nostro Presepe vicino al Bambino Gesù**

## DON GNOCCHI

Nell'anno sacerdotale, un sacerdote beato: Don Carlo Gnocchi.

Domenica 25 ottobre, in piazza del Duomo a Milano, eravamo veramente in tanti, ex allievi, alpini, fedeli, ad assistere alla solenne celebrazione eucaristica, officiata dal Cardinale Tettamanzi in occasione della beatificazione di Don Carlo Gnocchi, il padre dei mutilati, come era affettuosamente conosciuto.

Durante la lettura della Formula di Beatificazione, e nel mentre veniva tolto il velo posto sull'urna contenente le spoglie del nuovo Beato, provai una forte commozione, e la mia mente andò agli anni 1950/1952.

Allora ero ad Inverigo che era il collegio più vicino a Milano, sede della Fondazione voluta da Don Carlo, e per questo motivo il più visitato da Lui, e dove veniva sovente la domenica mattina a celebrare la Santa Messa.

Il direttore del collegio, aveva escogitato un sistema infallibile per farci studiare e comportarci bene durante la settimana, i migliori, come premio, avrebbero servito Messa a don Carlo.

Assistente spirituale presso l'istituto Gonzaga di Milano, allo scoppio della seconda guerra mondiale, parte volontario come Cappellano militare, per seguire i suoi giovani, alpini nella divisione Julia in Albania e in Grecia, quindi con la Divisione Tridentina in Russia.

Al rientro in Italia, volle mantenere le promesse fatte ai suoi alpini morenti durante la terribile ritirata nella steppa russa: avrebbe pensato Lui ai loro figli, a curarli, a istruirli.

Con l'aiuto della Provvidenza e di tanti benefattori, aprì diversi collegi in parecchie regioni, dedicandoli tutti a Santa Maria, della quale era particolarmente devoto.

Ben presto si riempiono, prima con gli orfani di guerra, poi con i mutilati ed infine con i poliomielitici, che poterono frequentare la scuola ad ogni livello.

Dagli archivi risulta che transitò un numero impressionante di ospiti, circa quarantamila tra ragazzi e ragazze.

Ora questi collegi, terminata l'emergenza dei mutilati e dei poliomielitici, sono stati riconvertiti in centri di riabilitazione e cura per persone affette da gravi patologie motorie e neurologiche.

La Fondazione Don Carlo Gnocchi, Onlus, si è ulteriormente ingrandita e gestisce attualmente ventotto centri (a Torino: S. Maria ai Colli ed il Presidio Ausiliatrice) e, trentotto ambulatori territoriali di riabilitazione che danno assistenza e cura a oltre diecimila persone al giorno.

A conclusione della Sua vita terrena, in punto di morte, ha donato le sue cornee a due ragazzi Suoi assistiti.

Il Beato Don Carlo Gnocchi penso abbia pienamente adempiuto alla missione sacerdotale: vivere per gli altri.

Vittorino



## Mancanza di solidarietà

In questi tempi di crisi si fa un gran parlare di solidarietà: la solidarietà è prendere coscienza dei problemi di quelli che ci stanno intorno e di conseguenza mettere in atto azioni per aiutare a risolvere questi problemi, siano essi di natura economica, di relazioni affettive, di accettazione dei diversi.

Le notizie di tutti i giorni mettono in evidenza le difficoltà di molte categorie di persone, da quelle che perdono il lavoro e hanno scarse possibilità di trovarne di nuovi, o di altre che hanno lavori di carattere precario o con retribuzioni di basso importo, o di altre ancora che sono alla ricerca di occupazione. A queste si aggiungono anche le problematiche delle famiglie in crisi affettive, cose che molto spesso portano al loro disfacimento. La crisi economica e la paura del futuro stanno inoltre agendo come spinta a ricorrere sempre di più al gioco d'azzardo e alle scommesse, che stando alle notizie degli ultimi giorni hanno raggiunto veramente valori impressionanti, creando nuove sofferenze economiche. La sempre maggiore presenza di immigrati sul nostro territorio, specialmente in questo tempo di crisi, acuisce il disagio della loro esistenza già problematica, creando in ciascuno di noi un maggior senso di insofferenza nei loro confronti.

A tutto questo si dovrebbe rispondere con un accresciuto senso di solidarietà che purtroppo fa fatica a crescere. D'altra parte la mancanza di solidarietà non è una cosa solo dei nostri giorni ma ha radici molto antiche.

La ricorrenza del prossimo Natale deve farci tornare alla memoria che anche la Sacra Famiglia non trovò a suo tempo molta solidarietà a Betlemme, dove nessuno si dette da fare per alloggiarla, ma costringendola invece a trovare riparo in una grotta, dove Maria mise al mondo il suo bambino.

Essere generosi e solidali costa fatica, già il solo condividere spazi e mezzi con le persone simpatiche può essere difficile, esserlo con gli estranei e i diversi potrebbe risultare quasi impossibile.

Essere cristiani vuol dire mettere la carità al primo posto, come dice anche San Paolo, si possono avere tutte le virtù del mondo, ma se non abbiamo la carità tutto il resto vale niente.

Donare e separarci dai nostri soldi o dalle nostre cose può costare fatica, ma rivolgere un saluto e un sorriso al nostro prossimo non costa niente.

Facciamo in modo che questo Natale ci sproni a essere attenti alle necessità del nostro prossimo, accrescendo in noi il senso della solidarietà come ci è stato insegnato dalla parola e dall'insegnamento di Gesù.

Piero

## Informazioni sull'ostensione della Sindone

La Sindone sarà esposta nel duomo di Torino dal 10 aprile al 23 maggio 2010. La Sindone è sempre la stessa, ma, come è scritto sul sito internet appositamente preparato dalla diocesi, "nel 2010 per la prima volta sarà possibile vedere direttamente la Sindone dopo l'intervento a cui è stata sottoposta nel 2002: l'operazione di restauro conservativo attraverso cui sono stati rimossi i lembi di tessuto bruciato nell'incendio di Chambéry del 1532, scucite le "toppe" applicate dalle Clarisse, staccato il telo d'Olanda su cui era stata fissata nel 1534 e stabilito il Sudario su un nuovo supporto".



Poche sono le informazioni che per ora sono state rese pubbliche (l'organizzazione è tuttora in corso e molte cose devono essere ancora definite). Si sa però che, come le altre volte, per accedere occorrerà prenotare, a partire da dicembre, telefonicamente o via internet. Vi sarà anche un punto per le prenotazioni "in giornata" in piazza Castello. Particolari attenzioni sono riservate ai disabili, che avranno una "corsia preferenziale" e accompagnatori per accedere al duomo.

Tutta l'organizzazione si baserà molto sul lavoro dei volontari. Ne sono già stati "reclutati" tremila, ma ne servono altri. La diocesi, ovviamente, invita chi fosse interessato, a farsi avanti. Per diventare volontari è necessario seguire un corso. Tutte le informazioni si trovano in questa pagina internet:

<http://www.sindone.org/it/volontari/corso-volontari.htm>. Oppure si può scrivere all'indirizzo [volontari@sindone.org](mailto:volontari@sindone.org) o telefonare al numero 011.0204777.

Concludiamo lasciandovi l'indirizzo della pagina internet dedicata alla sindone <http://www.sindone.org> e l'indirizzo email per richiedere ulteriori informazioni: [info@sindone.org](mailto:info@sindone.org)



**SICHEA**  
di Chiesa Ivano

IMPIANTI TERMO-IDRAULICI  
ASSISTENZA RIELLO

CELLULARE 339 4763682



Produzione  
e vendita  
Cioccolato e  
Gelatine di frutta

Via Lombardore, 197  
10040 Leini (To)  
tel./Fax 011.9983223



Patenti:  
A-B-C-D-E e C.A.P.

Recupero punti  
Rinnovi duplicati  
Conversioni militari ed estere  
Visita medica in sede

Via Matteotti, 54 - Tel. 011-9980312 - 10040 LEINI' (TO)



Cristallerie, Porcellane  
Casalinghi

Articoli Regalo, Bomboniere, Partecipazioni

LISTE NOZZE

V. Carlo Alberto, 29 - Tel. 011/99.88.403 - 10040 LEINI



info@guarnieri.eu - guarniericostruzioni@tiscali.it  
www.guarnieri.eu



Leini, Via Carlo Alberto, 84 - Tel. 011.998 96 33 [lapalestra@fastwebnet.it](mailto:lapalestra@fastwebnet.it)

## PRESEPE VIVENTE, PRESEPE VIVO.

Mercoledì 23 Dicembre dalle ore 20 alle 23:30 a Frazione Tedeschi si svolgerà la rappresentazione del Presepe vivente, che si articolerà lungo la via principale e la piazza a formare un percorso di 150 metri.

Alle 20:45 è prevista la fiaccolata, con partenza da Piazza Vittorio Emanuele II a Leinì per raggiungere il borgo quando inizierà la rievocazione della Natività.

I personaggi del Presepe Vivente saranno circa 150. Le capanne 42. La mangiatoia verrà posta sulla piazza attigua alla Chiesa B.V. Addolorata; i suoni e i commenti saranno diffusi sull'intero centro abitato. Al termine della rappresentazione sarà celebrata la S. Messa, trasmessa anche su due maxischermi.

Il Presepe è giunto alla sua quindicesima edizione dopo una pausa di dieci anni. Gli organizzatori della rappresentazione ricordano l'affetto e la voglia di partecipare degli abitanti del borgo alle edizioni precedenti. La stessa voglia che ha spinto a ricominciare per questo Natale.

La prima volta ebbe luogo nel 1986. All'epoca l'Associazione Chiesa Frazione Tedeschi coordinava i lavori, ma gli allestimenti erano direttamente curati dai personaggi che interpretavano i vari mestieri e abitavano con le loro famiglie le "botteghe" della piccola Betlemme.

Negli anni successivi le strutture aumentarono, così come cambiarono i materiali con cui realizzare le capanne; man mano si è fatto uso anche delle nuove tecnologie audiovisive.

E ora si ricomincia, forti dell'esperienza passata, con nuove idee e un entusiasmo che di fatto non è mai diminuito, neanche durante questi anni di pausa. Vi saranno ambientazioni naturali, costumi, atmosfera, grazie al lavoro dell'Associazione e dei volontari della borgata.

Tocca a noi, dunque, camminare per le strade di Betlemme. Provare ad immaginare come doveva essere stata "quella" notte. E mentre camminiamo, ritrovare nel Presepe proprio i volti di coloro che abitano il nostro stesso paese. Un bel simbolo, un bel richiamo non alla generica idea ma al fatto, fondamentale, che quella Nascita ci riguarda da vicino, ci impegna e ci coinvolge.

Presepe Vivente. Facciamone un Presepe vivo, si parla anche di noi. A Natale siamo anche noi bottegai, anche noi pastori, anche noi spesso con l'albergo pieno e il cuore vuoto.

Ma non possiamo più chiamarci, dopo una notte così, semplici passanti. Non spettatori, non personaggi, ma abitanti e testimoni, perché il Presepe sia vivente in tutti. Buon Natale.

Fabrizio Turo

Presepe in legno (creazione di G. Brassiolo)



## MISSIONE COMPIUTA PER PADRE GIANINETTO

Padre Paolo Gianinetto, "Pauilin" o anche padre Gian, è deceduto all'età di 97 anni. Nato, battezzato, cresciuto a Leinì, seguì la vocazione sacerdotale e missionaria nell'Istituto Missioni Consolata. Per circa 60 anni offrì la sua intelligenza, la sua carità e la sua fede alle popolazioni della Tanzania. Rimase sempre legato a Leinì. Ora è tornato al Padre per missione largamente e lungamente compiuta.



## TERRENO FERTILE

È cominciato tutto proprio là dove sembrava "finire" tutto. I ragazzi di Tornimparte, paese vicino all'Aquila, hanno ritrovato presto la voglia di rialzarsi e camminare, e hanno scelto l'Associazione Sollievo, che li aveva ospitati in estate, per continuare un'amicizia che ha in sé la voglia di fare insieme, rinascere e crescere come nuovi fiori in una terra smossa.

Con i ragazzi di Tornimparte il Sollievo ha proseguito lo stesso lavoro che si sta portando avanti con i giovani di Leinì. La sfida è quella della rielaborazione del dolore per ricostruire se stessi. Il dolore è grande, devastante, urlante e ha dentro mille schegge di dolore più personali e intime.

Si parte dunque come sempre da piccoli gesti, il Sollievo lavora su piccole aperture di amicizia, di confidenza, di fiducia nell'altro che si trasformano presto in fiducia nella vita e nel futuro.

Avvicinandosi al Natale, il freddo da battere, oltre a quello dei container e delle tende, è quello dell'indifferenza. E i ragazzi di Leinì e dell'Aquila si riscaldano a vicenda, battendo anche la difficoltà delle distanze con l'uso della comunicazione via computer. Così, tramite la Rete si fanno lezioni di musica per tutti e lezioni di volontariato ai ragazzi abruzzesi più grandi, perché imparino ad aiutare.

È nata un'associazione che si chiama "Rinascere con Sollievo". Ci sono tanti progetti: rivedersi

(innanzi tutto!); inoltre si vogliono realizzare mercatini all'Aquila gestiti dai ragazzi, un DVD, e il prossimo "Talentiamo Insieme", la manifestazione che ogni anno il Sollievo organizza, potrebbe essere proprio fatto in collaborazione con i ragazzi di Tornimparte.

L'ottimismo fa crescere quei fiori sulla terra smossa. Ma è meglio far parlare direttamente i ragazzi, che così scrivono al Sollievo, dopo le vacanze trascorse insieme:

"[...] A tutti voi, che ci avete accolti con calore e con affetto senza chiederci nulla in cambio, che da subito ci avete dato quella sicurezza e tranquillità che da tanto cercavamo. In queste poche righe cercheremo di rivivere questi giorni trascorsi insieme. Sarà difficile esprimere tutto ciò che pensiamo e trasmettervi le nostre emozioni, però ci avete insegnato a superare la timidezza nel confrontarci e nel parlare con altre persone delle nostre esperienze vissute e dei sentimenti che ci appartengono; giorno dopo giorno abbiamo superato questo nostro limite e questa lettera può essere considerata come l'inizio di un cambiamento che ci renderà più maturi e disposti ad ascoltare l'uno il cuore dell'altro."

"[...] Come ha già detto qualcuno di noi, questa esperienza ci ha cambiato la vita: ci avete trasmesso il grande entusiasmo che mettete in ogni cosa che fate, ridandoci così la capacità di credere nuovamente nei nostri progetti e nei nostri sogni;

abbiamo imparato a fidarci nuovamente delle persone, a placare la nostra rabbia e trasformarla in qualcosa di più costruttivo, a trovare gli aspetti positivi anche nelle situazioni peggiori (come da esempio un terremoto o un lutto), a credere nella nostra forza e a trovarla dentro di noi nei momenti difficili."

L'augurio di tutti noi per il Natale di questi ragazzi: che la terra smossa sia sempre più terreno fertile. Le premesse ci sono tutte.

Fabrizio

### Comitato di redazione «Leinì Insieme»

Marinella Aseglio, Anna Ballor, Gabriella Brassiolo, Davide Camerano, Laura Ballor, Don Carlo, Don Diego, Piero Fiori, Maria Rosa Sasso, Piero Seren Gai, Fabrizio Turo, Saldano Alessio.

<b>BLU</b> <b>profumi</b> Tel. 011.998.30.81 Via Carlo Alberto, 97 10040 LEINI' (TO) Tel. 011.998.40.28 Piazza XXV Aprile, 6 10088 VOLPIANO (TO)	<b>TUTTE LE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE</b> <b>BIGIOTTERIA - POCHESTERIA TRUCCHI E PROFUMI</b> <b>CONFEZIONI NATALIZIE STUDIATE PER OGNI ESIGENZA</b> <b>Sconti dal 20% al 50% tutto l'anno</b>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lunedì/Sabato: ore 09,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30</li> <li>Giovedì: ore 09,30 - 12,30</li> <li>Venerdì: Orario continuato</li> </ul>
<p>Nuova Collezione autunno - inverno sconti dal 20% al 50%</p> <p>Puoi trovare tante occasioni e capi in saldo tutto l'anno</p> <p>Via Carlo Alberto, 77 - 10040 Leinì (TO) - Tel. 0119988895 mirtillaelena@hotmail.it</p>	


(011) 998.02.94 di F.lli D'APICE - VENDITA E RIPARAZIONE DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, RICAMBI ORIGINALI - IMPIANTI IDRAULICI E GAS CERTIFICATI 46/90 - CONVENZIONI, SOSTITUZIONE CALDAIE, IMPIANTI TERMOSANITARI, RISTRUTTURAZIONI CUCINE E BAGNI Esposiz. e Vendita: Via Vallino, 13 LEINÌ (TO) 348-7116215 / 349-5936233

<b>AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO L.O.D.A. s.n.c.</b> DI DRAGNA & GALLO - Partita IVA 06600460015 <b>Alcuni Nostri Servizi:</b> iniezione elettronica, radio, antifurti, ABS, meccanica e motoristica, assetto e convergenza elettronica Climatizzatori TELEFONO 011/99.78.217 VIA CASELLE VECCHIA, 4 - 10040 LEINÌ (TO)	
---	---

	<b>FUTURE DIL</b> s.n.c. di SERRA G. & C. - P.I.V.A. 05715850011 <b>IMPRESA EDILE</b> Via Lombardore, 339 - 10040 LEINÌ (TO) Tel. 011991.70.72/0119973877 - Fax 011.99170.72
---	--

<b>BALLESIO CIOCCOLATO</b> PRODUZIONE E VENDITA ARTIGIANALE Vasto assortimento di marmellate e prodotti da forno artigianali Viale Europa, 57 - 10040 LEINÌ (TO) Tel.+Fax 011.9983175 - Cell. 333-9329676 Email lucaballesio@yahoo.it
--

<b>Forme e Colori</b> Acconciature <b>Daniela Eandi</b> Via G. Matteotti, 60 - 10040 LEINÌ (TO) Tel. (011) 998.15.46	<b>ORARIO CONTINUATO</b>
---	--------------------------